

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- **l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) prevede che "fermo quanto previsto dall'art. 24 comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi sull'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione [...]";
- l'art. 24 comma 1 aveva disposto la "revisione straordinaria delle partecipazioni" alla data del 30/09/2017, prescrivendo l'adozione di misure di razionalizzazione con riguardo a quelle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, non riconducibili a determinate categorie (art. 4) o non soddisfacenti determinati requisiti (art. 5 c. 1 e 2) ovvero, infine, rientranti nelle ipotesi di cui all'art 20 c. 2 TUSP; in tali casi alle Amministrazioni era imposta la dismissione della partecipazione, che doveva eseguirsi nel termine di un anno dalla conclusione della ricognizione (art. 24 c. 4) a pena dell' esclusione dall'esercizio dei diritti sociali e della liquidazione *ex lege* (art. 24 c. 5);
- con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5bis all'art. 24 TUSP sancendo – a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria potranno venire mantenute (senza la surriferita penalizzazione) fino al 31/12/2021, purchè abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;
- ex art. 20 comma 3 l'analisi sull'assetto complessivo e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente e devono essere trasmessi alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) ed alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia.

Richiamate:

- la deliberazione n. 45 del 02/10/2017 con cui il Consiglio comunale ha adottato il piano di "*Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune*" (art. 24 t.u.s.p.) prevedendo il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le società GEA spa, GSM spa, Hydrogea spa e Pordenone Fiere spa; il mantenimento nel breve termine della società Interporto Centro Ingrosso spa, con previsione di dismissione al compimento delle opere inerenti il PIP; l'alienazione della partecipazione nella società ATAP spa, con una tempistica che tenesse conto della sentenza sull'aggiudicazione definitiva della gara europea per il TPL indetta dalla Regione FVG e *sub iudice* al momento della ricognizione straordinaria;
- la deliberazione n. 10 del 26/03/2018 con cui il Consiglio comunale ha preso atto della "*Approvazione definitiva del piano di liquidazione della Provincia di Pordenone*" da parte della Giunta regionale FVG (delibera n. 1761/2017) succedendo nelle partecipazioni della soppressa Provincia di Pordenone come segue: il Comune ha acquisito una partecipazione ulteriore del 4,54 % in ATAP spa (che, in aggiunta al 31,85% già posseduto ha portato la partecipazione all'attuale 36,39%) e del 12,12 % in Pordenone Fiere spa, contestualmente trasferita all'UTI Noncello (successivamente, con L.R. 9/2020 di soppressione delle UTI, la partecipazione dell'Unione nella società, pari al 39,13%, verrà suddivisa tra i sette comuni già afferenti all'UTI, portando il Comune di Pordenone al 49,08% della compagine sociale a far data dal 01/07/2020);
- le deliberazioni n. 47 del 16/11/2018 e n. 55 del 11/11/2019 con cui il Consiglio comunale ha adottato i rispettivi piani annuali di "*Revisione ordinaria e razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune*" ex art. 20 t.u.s.p. prevedendo il

mantenimento senza interventi di razionalizzazione e con conferimento di obiettivi e indirizzi per le società GEA spa, GSM spa, Hydrogea spa e Pordenone Fiere spa; confermando la dismissione – anche graduale e parziale - della partecipazione nella società ATAP spa con proroga al 31/12/2021; il mantenimento nel breve termine della società Interporto Centro Ingrosso spa, con previsione di dismissione della partecipazione al compimento delle opere inerenti il P.I.P. (la convenzione per l'attuazione del medesimo è stata prorogata dal 30/6/2020 al 30/6/2023 con Delibera di Giunta n. 133/2020, unitamente all'approvazione della relazione sullo stato di attuazione al 18/6/2020) e con conferimento, *medio tempore*, di obiettivi ed indirizzi;

- la deliberazione n. 40 del 30/09/2019 con cui il Consiglio comunale ha autorizzato una serie di operazioni sul patrimonio netto della società controllata Gestione Servizi Mobilità – GSM spa, comportanti l'aumento gratuito del capitale sociale e la rideterminazione delle quote sociali, attestando il Comune di Pordenone al 60,53% della compagine;

Considerato che in relazione all'andamento della gestione delle società partecipate dal Comune ed agli sviluppi del contesto di riferimento è necessario confermare la razionalizzazione per le società Interporto spa ed Atap spa (con la proroga di legge menzionata) ed il mantenimento senza razionalizzazione e con formulazione di obiettivi ed indirizzi per le società GEA spa, Hydrogea spa, GSM spa e PordenoneFiere spa;

Recepiti e condivisi l'analisi sull'assetto complessivo delle società ed il piano di revisione e razionalizzazione dettagliati nel documento denominato "*Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Pordenone al 31 Dicembre 2019*" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'attuazione delle misure necessiterà, per alcuni passaggi, di ulteriori deliberazioni del Consiglio comunale, nonchè l'adozione di specifici provvedimenti da parte del Sindaco, della Giunta e del Dirigente secondo le rispettive competenze;

Preso atto del parere espresso dall'Organo di revisione ex art. 239 c. 1 lett. b) n.3) D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo;

Viste le schede contenenti dati ed informazioni per ciascuna società, di cui all'allegato "*Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Pordenone al 31 Dicembre 2019*" facente parte integrante del presente provvedimento;

Visto il DUP 2020-2022 approvato con DCC n. 51 del 28/10/2019 e la relativa nota di aggiornamento approvata con DCC n. 63 del 16/12/2019;

Atteso il parere favorevole, ex art. 49 TUEL, del Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Atteso il parere favorevole, ex art. 49 TUEL, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione

#### DELIBERA

1) ai sensi dell'art. 20 c. 1 D.Lgs 175/2016, di approvare il documento denominato "*Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Pordenone al 31 Dicembre 2019*" allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale e in particolare:

1-a) di approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni;

1-b) di approvare il piano di razionalizzazione per Atap spa ed Interporto spa;

1-c) di approvare il piano di mantenimento senza interventi di razionalizzazione e con conferimento di obiettivi ed indirizzi per le società Gea spa, Gsm spa, Hydrogea spa e PordenoneFiere spa;

2) di incaricare gli organi ed il responsabile interessato, secondo le rispettive competenze, di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;

3) di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90/2014 (conv. L 114/2014) alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Pordenone;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.

Con successiva votazione

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDUZZI FLAVIA

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 24/11/2020 14:45:47

IMPRONTA: 763495CA130C0F8365AE5CCE727AE063226035C2D92920E96EB99A2B2F0F503D  
226035C2D92920E96EB99A2B2F0F503DAE7991A24314A33480310696741CBE29  
AE7991A24314A33480310696741CBE29E40E92D38C2489952DE5E0F194D2FED9  
E40E92D38C2489952DE5E0F194D2FED99C597FAB3C68C251A158764962B9FA47